

Impronte per Genitori e Mentori

Guida per l'animatore -- Lezione 11

Prepara il tuo bambino a essere fedele a Gesù – *Mardocheo ed Ester*

Per prepararvi a condurre questa lezione, trascorrete del tempo in preghiera. Domandate la guida dello Spirito Santo nello studiare la lezione, e chiedetegli di aprire il vostro cuore perché possiate riceverlo. Pregate per le persone che parteciperanno al vostro gruppo durante questa settimana.

BENVENUTO (3 minuti)

State sulla porta per incontrare tutti coloro che arriveranno. Occupatevi dei loro bisogni: bambini da affidare a chi si svolge il servizio di babysitting, giacche, posti a sedere.

Dite: La settimana scorsa abbiamo studiato Mosè e Giosuè. E abbiamo parlato di come essere intenzionalmente dei Mentori per guidare i nostri bambini a Dio.

Ricordate ai partecipanti l'esperienza che avevate raccontato la settimana scorsa, circa l'essere dei mentori attivi nei confronti del vostro bambino, oppure condividete qualcosa che avete fatto durante la settimana appena trascorsa, per essere un tale tipo di mentore.

Invitate i partecipanti a formare delle coppie e poi **Dite:** Condividete brevemente col vostro compagno un'idea di cui vi siete serviti, durante la settimana appena trascorsa, per essere dei mentori attivi nei confronti del vostro bambino e condurlo a Gesù. Date 1-2 minuti di tempo.

Domandate: Qualcuno di voi vorrebbe condividere la propria esperienza con tutto il gruppo? Invitate due-tre persone a dividerla.

Incoraggiate i partecipanti a cercare altre idee per essere dei mentori efficaci nei confronti dei loro bambini.

Occorrente

- *1 Guida per il partecipante a testa*
- **Bibbie**
- **Penne, matite**
- **Fogli di carta**
- **Gara di comunicazione**
(versetti scritti su foglietti di carta)

MI CONNETTO (10 minuti)

Giocate a “Gara di comunicazione”. Scegliete uno dei testi seguenti e scrivetelo su un foglietto di carta: 1) Le parole gentili sono un favo di miele; dolcezza all' anima, salute alle ossa (Proverbi 16:24); 2) Così dunque, fratelli, state saldi e ritenete gli insegnamenti che vi abbiamo trasmessi sia con la parola, sia con una nostra lettera (2 Tessalonicesi 2:15); 3) Non partecipate alle opere infruttuose delle tenebre; piuttosto denunciatele (Efesini 5:11).

Per giocare – Invitate i partecipanti a sedere in cerchio. Date il testo che avete copiato a uno dei partecipanti e dategli di leggerlo silenziosamente e poi di sussurrarlo all' orecchio di chi siede vicino a lui e così via, per ogni partecipante, fino a completare il cerchio. Dite di ascoltare attentamente il messaggio perché non potrà essere ripetuto, ma sarà sussurrato solo una volta da ogni persona. Quando l' ultima persona avrà ricevuto il messaggio, dategli di alzarsi e di ripeterlo a voce alta al resto del gruppo. Chiedete alla persona che ha cominciato il gioco di leggere il testo originale. Ripetete con un altro versetto, se il tempo lo consente.

Per riflettere

Domandate: Durante questa gara, quanto era accurate il nostro modo di comunicare? (Ascoltate le risposte). Che cosa ha reso difficile la trasmissione del messaggio? (Non conoscerlo bene, non essere in grado di ripeterlo). Nel nostro gruppo, chi è stato colui che se l' è cavata meglio nel capire il messaggio? (La prima persona, che lo ha letto direttamente dal biglietto). Questo gioco, che cosa c' insegna su quando trasmettiamo delle conoscenze spirituali ai nostri bambini? (È necessario che il messaggio sia chiaro, che i bambini siano familiari con esso, che siamo noi in prima persona a trasmetterlo, non possiamo aspettare che lo faccia qualcun altro).

Invitate un partecipante a leggere il paragrafo di apertura nella *Guida per il partecipante*. Enunciate gli obiettivi come riportati nella *Guida per il partecipante*. Pregate o invitate qualcuno a farlo, affinché lo Spirito Santo guidi questo incontro.

SCOPRO (25 o 40 minuti)

Invitate i partecipanti a riflettere sulla sezione “Scopro”. Presentate voi, come esempio su come procedere, una o due sezioni; 1) Leggete la/le domanda/e; 2) Chiedete a un volontaria di leggere il/i testo/i; 3) Invitate il gruppo a rispondere scrivendo sulla *Guida per il partecipante*. Dialogate sulle risposte date. Dopo avere dato questo esempio, dividete il gruppo in sottogruppi e assegnate le domande restanti. Spiegate che ogni sottogruppo dovrà leggere i versetti insieme, discutere la risposta alla/e domanda/e assegnata/e e poi scrivere la risposta nello spazio apposito. Per i brani biblici più lunghi, dite loro di riassumerli per quando li riporteranno anche agli altri, selezionando uno o due versetti da leggere, che riassumeranno la loro risposta. Date il tempo necessario per

lavorare e poi ricomponete il grande gruppo. Invitate ogni sottogruppo a condividere quello che ha scoperto e incoraggiate i partecipanti a scrivere le risposte che saranno elencate nella loro guida personale. Incoraggiate risposte brevi.

1. (Ester 2:5-10). Mardocheo era un ebreo esiliato che viveva a Susa. Era stato portato prigioniero a Gerusalemme da Nabucodonosor.

Ester era orfana ed era cugina di Mardocheo, che teneva a lei come se fosse la sua stessa figlia. Era bellissima. Fu portata al palazzo del re e conquistò il favore di tutti quelli che entrarono in contatto con lei. Ascoltò le istruzioni e i consigli di Mardocheo.

2. (Deuteronomio 6:4-7). La responsabilità di trasmettere a ester la conoscenza di Dio e dei suoi comandamenti.
3. (Ester 2:11). Egli si recava ogni giorno all'harem per sapere che cosa stava accadendo a Ester e per incoraggiarla mostrandosi continuamente interessato a che stesse bene.
4. (Ester 2:17-20). Anche dopo la sua incoronazione come regina, Ester continuò a seguire i consigli e le istruzioni di Mardocheo.

Questo dimostra che Ester non aveva lasciato che la sua nuova situazione la cambiasse, e che era ancora disposta a imparare. Inoltre, ciò dimostra che Ester rispettava Mardocheo e aveva fiducia nella sua saggezza.

5. (Ester 4:5-11). Le disse di andare prontamente dal re e supplicare la sua grazia in favore della salvezza del popolo ebraico.

Ester rispose ricordando a Mardocheo i pericoli che sarebbero derivati da un tale gesto senza che il re l'avesse fatta chiamare, e il fatto che il re non la convocava ormai da 30 giorni.

6. (Ester 4:12-14). Mardocheo la sfidò a essere coraggiosa dicendole che forse era stata posta in una posizione regale al palazzo, proprio in vista di questo periodo di crisi.

7. (Ester 4:15-17). Si prepare a presentarsi al re digiunando e pregando.

Riunì i suoi amici ebrei per digiunare e pregare insieme per tre giorni.

8. (Ester 8:3-8, 11). Ascoltò i consigli di Mardocheo e divenne il mezzo attraverso cui Dio salvò il suo popolo.

SCELGO (10 o 25 minuti)

Memorizzate bene il paragrafo intitolato “Scelgo” e ripetetelo ai partecipanti.

Invitate 1-2 partecipanti a condividere le sfide o i problemi con cui il loro bambino si sta confrontando (o con cui si confronterà in futuro) rispondendo ai riquadri A e B.

Incoraggiate le risposte. Date il tempo necessario per riflettere e per scrivere.

APPLICO (10 o 25 minuti)

Memorizzate bene il paragrafo intitolato “Applico” e ripetetelo ai partecipanti.

Invitate i partecipanti leggere quanto è scritto nel riquadro C e a completare la quarta colonna della tabella alla sezione “Scelgo”.

Domandate: Chi vuole condividere una cosa specifica che si può fare per aiutare il proprio bambino ad affrontare situazioni e sfide? (Ascoltate le risposte).

Animatori, condividete brevemente una storia personale nella quale avete aiutato il vostro bambino a superare una situazione particolare. Quale idea avete utilizzato, in quanto mentori del bambino?

Dite: Notate la frase scritta nel riquadro *Vivi la grazia* alla fine di questa lezione; la settimana prossima vi inviterò a condividere l’idea che avete utilizzato come mentori, per aiutare il vostro bambino a fare fronte a una difficoltà o a una sfida personale.

Invitate i partecipanti a completare i riquadri D ed E e a scrivere le loro risposte. Date il tempo necessario per farlo.

Domandate: Qualcuno ha identificato delle aree nella vita del proprio bambino, nelle quali è necessario che vigiliamo in quanto genitori o mentori? Ascoltate le risposte.

Domandate: Quale promessa biblica pensate potrebbe rendere il vostro bambino più forte? Ascoltate le risposte.

CONCLUSIONE (3 minuti)

Invitate i partecipanti a formare dei gruppi di tre/quattro persone a pregare gli uni per gli altri.

Ripercorrete gli obiettivi di questa lezione o nelle parole della vostra preghiera finale, o con alcune osservazioni conclusive. Dite, per esempio:

- **Sapere** che Gesù ha bisogno che siamo noi a inculcare nei nostri bambini le credenze

spirituali e i valori cristiani.

- **Siamo convinti** nell'idea di preparare i nostri bambini a restare fedeli a Gesù.
- **Rispondiamo** affiancando come mentori i nostri bambini nelle sfide della vita.